

Comitato geologico

Riunione n. 85 del giorno 4 settembre 2003

Verbale

	presente	assente
Leonello SERVA (APAT)	X	
Giovanni ARNONE (Regione Siciliana)		X
Arnaldo BOSCHERINI (Regione Umbria)	X	
Saverio COCCO (Provincia Autonoma di Trento)		X
Vincenzo COCCOLO (Regione Piemonte)		X
Uberto CRESCENTI (Università di Chieti)		X
Luigi DEL SORDO (Regione Abruzzo)		X
Mario GRASSO (Univ. di Catania, membro APAT – SGN)		X
Piero MANETTI (Università di Firenze, membro APAT – SGN)	X	
Goffredo MARIOTTI (Univ. di Roma 1, membro APAT – SGN)	X	
Giorgio PASQUARÈ (Università di Milano, membro CNR)	X	
Raffaele PIGNONE (Regione Emilia-Romagna)	X	
Riccardo POLINO (CNR di Torino, membro CNR)	X	
Antonio PRATURLON (Univ. di Roma 3, membro CNR)	X	
Massimo SANTANTONIO (Univ. di Roma 1, membro APAT - SGN)		X
Fabio TRINCARDI (Istituto di Geologia Marina del CNR, Bologna, membro CNR)	X	

HANNO INOLTRE PARTECIPATO:, M. LETTIERI (APAT)

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale precedente
 2. Stato di avanzamento del Progetto CARG:
Assegnazione ai GdL del Comitato dei seguenti elaborati per la valutazione:
Legge 67/88 Regione Lombardia: 2° SAL del foglio 99 Iseo
Legge 305/89 Regione Siciliana: 1° SAL fogli 624 M. Etna, 610 Castelbuono e 633 Paternò
Regione Valle d'Aosta: 4° SAL dei fogli 89 Courmayeur e 90 Aosta
Legge 226/99 Regione Liguria: 1° SAL del foglio 258-271 San Remo
In visione: Legge 438/95 Regione Piemonte: foglio 1:50.000 157 Trino
 3. Modifiche alla bozza delle linee guida per il rilevamento delle aree marine (rel. Trincardi)
 4. Risoluzione definitiva relativa alla prosecuzione delle attività per il catalogo delle formazioni (distribuito il rapporto sul lavoro svolto con gli Accordi di programma)
 5. Informativa sulle risultanze dell'ultima riunione del Comitato di Coordinamento Stato - Regioni e Prov. Aut.
 6. Ridefinizione della composizione e dei compiti del Comitato Geologico in relazione al precedente punto
 7. Discussione sulle possibili attività di promozione scientifica a livello nazionale ed internazionale
 8. Calendario delle prossime riunioni
 9. Varie ed eventuali
- SEMINARI: ore 15.00 Seminario finale sul foglio n. 601 Messina – Reggio Calabria ;
ore 16.00 Seminario finale sul foglio n. 607 Corleone
(Fin. '96 – Regione Siciliana)

Alle ore 10,15 il Presidente Dr. Leonello Serva apre la seduta chiedendo agli astanti eventuali osservazioni sul verbale (**punto 1**) prima di procedere alla sua approvazione. A tal proposito Pignone chiede chiarimenti su quanto è stato verbalizzato in merito alla riduzione nel futuro Comitato del numero dei rappresentanti delle regioni, dei quali ritiene invece ancora necessaria la presenza.

Serva, sulla base dell'osservazione di Pignone e in considerazione della prossima scadenza del Comitato, propone la stesura di un documento per il Ministro dell'Ambiente nel quale vengano esplicate le funzioni e la composizione del nuovo Comitato Geologico, per preparare il Ministro alla sottoscrizione del successivo decreto di costituzione del Comitato stesso. Il documento sarà predisposto dal Dipartimento e sarà oggetto di discussione della prossima riunione del Comitato.

Quindi si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Dopo aver approvato il verbale, Serva informa che è stato preparato un programma per la richiesta di nuove risorse per la prosecuzione del Progetto CARG, che verrà presentato nel prossimo Comitato Stato-Regioni. Informa altresì che i fondi fermi al Tesoro sembrano essere in arrivo, in tal caso presto verrà normalizzata la procedura relativa ai pagamenti fino ad oggi sospesi.

In riferimento al punto 2 del precedente verbale il Dr. Serva conferma l'intenzione di incentivare l'aspetto editoriale modificando la collana del Bollettino del Servizio Geologico in volumi tematici ad invito, mentre resterebbero invariate le monografie.

Su richiesta di Manetti, che dovrà lasciare in anticipo la seduta, viene discusso il **punto 4** all'ordine del giorno, relativo alla prosecuzione del catalogo delle formazioni. Il prof. Manetti relaziona sul rapporto distribuito e allegato al presente verbale, nel quale sono state descritte le attività svolte. Esprime nuovamente la necessità di proseguire il progetto attraverso un nuovo finanziamento, che potrebbe avvenire con la stipula di un contratto di ricerca con l'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR. Ribadisce inoltre la possibilità del Dipartimento di farsi carico in prima persona dell'aggiornamento del Catalogo. Si dichiara disponibile a fornire un prototipo del contratto suddetto.

Sulla base di quanto detto il Comitato formula la seguente :

Risoluzione n. 438 – 09/2003: si esprime parere favorevole alla prosecuzione delle attività per il catalogo delle formazioni, così come proposto dal Prof. Manetti, previa verifica della disponibilità delle risorse economiche necessarie.

Alle ore 11, 30 il prof. Manetti lascia la seduta.

Punto 2: Vengono assegnati per la valutazione i fogli in elenco all'ordine del giorno.

Punto 3: Trincardi riassume lo stato dell'elaborazione delle linee guida per il rilevamento geologico delle aree marine ricordando che, oltre al Quaderno 1 SGN, in materia di cartografia marina a scala 1:50.000 siamo di fronte a due elaborati che riflettono due approcci ben distinti:

- Le "Linee guida al rilevamento geologico nelle aree marine" editate dalla commissione CNR, presieduta dal Prof. Catalano, nel 1996 e successivamente presentate al Comitato geologico del SGN che si limitò a prenderne atto senza però mai approvarne una definitiva pubblicazione.
- La bozza di "Nuove linee guida per il rilevamento geologico delle aree marine ricadenti nei fogli CARG" discussa dal Gruppo di Lavoro Marino (GLM) del SGN, comprendente tutti coloro che fossero coinvolti direttamente nella realizzazione di uno o più Fogli costieri a scala 1:50.000.

In estrema sintesi, il primo documento propone di rappresentare principalmente l'estensione di corpi geologici tridimensionali, definiti attraverso il metodo della stratigrafia sismica e inquadrati in un contesto cronostatigrafico, mentre il secondo privilegia la rappresentazione dei caratteri tessiturali dei sedimenti superficiali con l'assunto esplicito che tali depositi siano in equilibrio con le condizioni dinamiche attuali. Secondo questa accezione, la parte a mare dei Fogli costieri a scala 1:50.000 finirebbe inevitabilmente per acquisire un carattere di carta tecnica o tematica, sicuramente utile, ma perderebbe quello di carta geologica s.s.

Va inoltre ricordato che durante i lavori della commissione CNR non era stato ancora definito l'orientamento cartografico del nostro paese, se cioè rilevare le aree marine al 250.000 o al 50.000. Infatti, successivamente alla consegna degli elaborati della commissione CNR è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale che la scala idonea per la cartografia marina è quella 1:250.000. Resta tuttavia aperta la possibilità di rappresentare le porzioni marine di Fogli costieri a scala 1:50.000 e la proposta di nuove linee guida tiene conto di questa nuova condizione.

Trincardi propone di avviare una discussione contestuale dei due documenti fino ad ora elaborati tenendo anche conto che il primo (Commissione CNR) è internamente coerente ed eventualmente pubblicabile mentre quello del GLM-SGN riflette la discussione avvenuta ma necessita, anche qualora se ne accetti la sostanza, di una significativa revisione formale.

Con l'occasione, Trincardi fornisce ai colleghi del Comitato una versione della Bozza GLM commentata e riveduta nella quale sono riportati suggerimenti stilistici e soprattutto commenti sostanziali riguardanti soprattutto: 1) imprecisioni nella definizione degli intervalli temporali (Quaternario, tardo Quaternario e Olocene sono a volte usati in modo interscambiabile); 2) l'assunto non condivisibile che i sedimenti superficiali siano sempre implicitamente in equilibrio con la dinamica attuale; 3) definizioni imprecise della risoluzione spaziale e verticale che si vuole richiedere, 4) mancanza di una sezione riguardante la biostratigrafia e di una sezione riguardante la geocronologia; 5) uso di termini stratigrafico sequenziali fuori contesto.

Sono ora possibili due strade: discussione contestuale dei due documenti (CNR e GLM-SGN), anche attraverso eventuali audizioni dei relativi estensori presso il Comitato con decisione da parte del Comitato di quale sia il più idoneo per essere pubblicato; re-invio del documento GLM-SGN al gruppo di lavoro con i commenti di cui dovranno tenere conto in una fase di ristesura.

Occorre soprattutto che il Comitato prenda una decisione su quale dei due approcci sia il più idoneo alla rappresentazione delle aree marine dei Fogli costieri a scala 1:50.000.

Il Dr. Trincardi lascia il documento citato emendato che verrà allegato al presente verbale.

Sulla base di quanto detto si concorda che l'APAT si faccia carico di definire il documento finale

Punto 5: Il Dr. Serva ribadisce il carattere programmatico del Comitato di Coordinamento Stato - Regioni, che non si sovrappone al nuovo Comitato Geologico che ha, per contro, un ruolo di alta consulenza scientifica. Se la proposta di modifica del Comitato verrà confermata dal Ministro, il Comitato geologico (**punto 6**) sarà modificato nella sua composizione e avrà dei compiti allargati per quanto riguarda l'aspetto di consulenza del Dipartimento, e avrà una riduzione delle attuali attività connesse al progetto CARG. A tale proposito Serva sostiene la necessità che le Regioni garantiscano la qualità dei Fogli geologici e se ne assumano la responsabilità, e se si rendesse necessaria la valutazione dei prodotti intermedi questa deve essere caricata sui fondi CARG, in modo che al Servizio e quindi al Comitato giunga solo il Foglio per il controllo finale.

Il Dr. Serva aggiunge che la sua intenzione in qualità di Capo del Dipartimento è quella di creare un sistema informativo avente come supporto la carta geologica, su cui sovrapporre tutti i dati relativi agli aspetti applicativi e tutte le applicazioni che si possono inserire, compreso i dati provenienti da progetto IFFI. In tal modo la carta geologica, sarà un prodotto ricco di informazioni utilizzabili per la gestione del territorio e la difesa del suolo. Sarà sicuramente un prodotto interessante anche ai fini delle richieste di nuovi finanziamenti.

Punto 8: Il calendario delle prossime riunioni del Comitato sarà:

4 novembre - martedì,

12 dicembre - martedì (da confermare)

Si svolgono i seminari sui Fogli n. 601 "Messina – Reggio di Calabria" e del Foglio n. 607 "Corleone". Relazionano gli autori dei fogli e seguono i chiarimenti sui temi trattati.

Per quanto riguarda il Foglio n. 607 è stata completata la consegna degli elaborati ed è stata consegnata la versione rivista del foglio alla scala 1:50.000.

Successivamente al seminario si procederà alla valutazione degli elaborati.

Il prof. Praturlon per impegni sopraggiunti ha partecipato al Comitato per la sola parte riguardante i seminari.

La seduta si chiude alle ore 19.00.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Maria LETTIERI)

IL PRESIDENTE
(Dr. Leonello SERVA)